



1. "Il genio conteso. Mito e fortuna di Donato Bramante nel suo territorio di origine", a cura di Massimo Moretti, ed. Centro studi Mazzini, Fermo, 2014. Le ricerche contenute in questo volume raccontano la storia del graduale processo di appropriazione dell' "uomo illustre" Bramante da parte di patrie a volte immaginarie, in fasi storiche di disgregazione e

QUASI UN DIARIO

URBANIA E DINTORNI
di Raimondo Rossi

riaggregazione delle unità territoriali dell'ex ducato di Urbino: dalla crisi della successione di Francesco Maria II della Rovere a fine Cinquecento, al difficile snodo della devoluzione dei territori rovereschi voluta e realizzata da papa Urbano VIII Barberini, singoli anni della costruzione dell'identità nazionale nell'Italia post unitaria. L'indagine censisce le iniziative artistiche e culturali sollecitate dal mito di Bramante nel suo territorio di origine, raccogliendo ed esaminando criticamente documenti e testimonianze in alcuni casi falsificati o creati ex post. Il volume offre un contributo per quanto possibile innovativo agli studi bramanteschi, promuovendo la conoscenza delle origini del grande Architetto nel

segno di un deciso superamento di ogni particolarismo municipale, che pure ha espresso nel passato una propria capacità propulsiva.

2. Giancarlo Di Ludovico: *Urbino segreta*. Il titolo del volume, pubblicato nel 2011, è allettante. Ho trovato il momento buono per leggerlo durante la guarigione dall'influenza. Il sottotitolo: *La Muta, S. Caterina d'Alessandria*, fanno credere che si tratti di un'analisi critica sui due famosi dipinti. Non è così. Andatelo a comprare, se vi è sfuggito perché il giornalista, esperto di cose urbinati, coglie l'occasione di riunire tutte le sue conoscenze storiche, sociali, attorno al fenomeno Urbino. Ne risulta una storia dalle origini, piena di personaggi, di vicende interes-

sute con piglio giornalistico, che fanno comprendere, la vita di quella città e i momenti particolari della vita cittadina (ad esempio, il clima nel momento che fu concesso il dipinto della Muta, 1929; o quando fu recuperata la S. Caterina d'Alessandria).

3. Con "Rumori fuori scena", la celebre commedia di Michail Frayn, il 27 p.v., andrà in scena il Palchettone nel teatro Bramante di Urbania. Capolavoro dell'arte teatrale (1982) è il classico esempio di teatro nel teatro. Nel primo atto si assiste alla tormentata prova generale di una compagnia di terz'ordine; nel secondo atto, osservato da dietro le quinte, va in scena una replica del lavoro in cui in rapporti deteriorati degli attori sono causa di



una disastrosa esibizione; nel terzo atto infine, ognuno dà libero sfogo alle proprie "vendette" e in maniera irresistibilmente comica ne scaturisce una rappresentazione così degradata da rendere irrecognoscibile il lavoro originario.